

Nuovi finanziamenti in arrivo per l'Erasmus Mundus

Il 16 febbraio 2015 la Commissione Europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno lanciato un invito a manifestare interesse, rivolto ad istituzioni finanziarie degli Stati membri idonee, quali banche, organismi di garanzia e fondi, per l'assegnazione di prestiti agli studenti del Programma Erasmus plus, che intendono svolgere un corso di secondo ciclo all'estero.

Dopo un processo di selezione, saranno scelti gli intermediari più adatti a rendere disponibili i nuovi finanziamenti per gli studenti.

Questa nuova iniziativa, che si inserisce nel nuovo sistema di prestiti per gli studenti di corsi di secondo ciclo (livello master, secondo il Processo di Bologna), inserito nel Programma Erasmus plus, ha lo scopo di massimizzare l'impatto delle risorse dell'Unione europea volte ad aumentare il livello delle competenze dei giovani in Europa. La Commissione europea è fermamente convinta dell'importanza di garantire un successo a lungo termine al programma di prestiti Erasmus plus, per supportare i giovani talenti europei che vogliono frequentare corsi di secondo ciclo all'estero.

In particolare, lo strumento di prestito sarà rivolto agli studenti dei 28 Stati membri dell'Unione europea, dei paesi candidati (Islanda, Fyrom, Turchia), nonché Liechtenstein e Norvegia. La mobilità dovrà essere svolta in un paese diverso sia dal proprio paese di residenza che dal paese in cui si è ottenuto il titolo di primo ciclo (o il titolo equivalente che consente l'accesso al programma di master).

In tale contesto, la Commissione europea ha istituito un apposito fondo di garanzia dei prestiti ma il coinvolgimento di banche e imprese al nuovo programma di finanziamenti è strategico per offrire ai giovani maggiori opportunità di mobilità attraverso un effetto leva sui finanziamenti garantiti.

I prestiti avranno un importo massimo di 12.000 euro per corsi di 1 anno e di 18.000 euro per corsi di 2 anni e potranno coprire i costi di sostentamento e le spese di iscrizione.

La domanda dovrà essere presentata direttamente presso le banche o le società, che saranno selezionate per erogare i prestiti agli studenti.

Erasmus plus intende destinare, a partire da quest'anno, prestiti per un totale di 3 miliardi di euro, agli studenti di corsi di secondo ciclo. Si prevede che 200.000 studenti potranno beneficiare di questo nuovo sistema entro il 2020.

Per ulteriori informazioni sugli scambi Erasmus che, a partire dal 2015, interesseranno anche il nostro Dipartimento, rivolgersi alla delegata, prof.ssa Roberta Piazza (r.piazza@unict.it).